





Ministero dell'Istruzione, dell'Università della Ricerca
Diparimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione del fondi strutturali per l'Istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "VAL LIONA"

Via San Giovanni Bosco, 4 - 36040 SOSSANO (VI)

Tel. 0444-885284 SITO WEB: www.icsossano.gov.it

P.E.O. viic89000e@istruzione.it P.E.C. viic89000e@pec.istruzione.it

Cod. Fiscale 80017550247 Cod. Ministeriale VIIC89000E

Cod. Univoco Uff. per fatturaz. elettronica: UF1VNQ Codice IPA: icss_024



CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO dell'a.s. 2016/2017

L'anno 2017, il giorno 7 del mese di marzo, alle ore 11.30, presso la Sede dell'Istituto Comprensivo "Val Liona" di Sossano (VI) - Via San Giovanni Bosco n. 4, viene sottoscritta in forma definitiva, a seguito di parere favorevole dei Revisori dei Conti pervenuto in data 1° marzo 2017, il Contratto Collettivo Integrativo di Istituto, valevole per l'a.s. 2016/2017.

Le trattative sono state avviate in data 7 Settembre 2016, tramite invito prot. n. 2796/A26c del 1° settembre 2016 rivolto alla R.S.U. dell'Istituto e alle Organizzazioni Sindacali Territoriali.

Gli incontri successivi si sono tenuti nelle seguenti date:

- 18 ottobre 2016 (invito prot. n. 3302/A26c del 7 ottobre 2016)
- 21 dicembre 2016 (invito prot. n. 4242/A26a del 13 dicembre 2016)
- 19 gennaio 2017 (invito prot. n. 0087/A26d dell'11 gennaio 2017)
- 31 gennaio 2017 (invito prot. n. 0255/A26d del 23 gennaio 2017)
- 07 marzo 2017 (invito prot. n. 683/A26d del 2 marzo 2017)

L'accordo viene sottoscritto tra:
DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA: Dirigente Scolastico Dott.ssa PASTRELLO Maria e
DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE, Rappresentanza Sindacale Unitaria d'Istituto
composta da:
Ins.te BASSO Maria Valeria ASSENTE
Ins. te BERSAN Elisa
Ins.te MAGGIO Anna Aug Illage
Delegati sindacali firmatari del Contratto:
FLC SCUOLA
CISL SCUOLA
UIL SCUOLA
SNALS
GILDA UNAMS

Parte I PARTE NORMATIVA GENERALE

Titolo I - DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata del contratto

- 1. Il presente Contratto viene stipulato ai sensi dell'art. 6 del C.C.N.L. del comparto scuola 2006/2009 (di seguito indicato C.C.N.L.).
- 2. Il presente Contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2016/2017.
- 3. Il presente Contratto si applica a tutto il Personale Docente e A.T.A. dell'Istituzione Scolastica.
- 4. Gli effetti decorrono dal giorno della sottoscrizione.
- 5. Il presente Contratto, relativamente alla parte normativa, qualora non sia disdetto formalmente da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 1° Luglio al 15 Settembre, si intende resti temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo Contratto Integrativo. La vigenza del presente Contratto ai fini economici è limitata al corrente anno scolastico.
- 6. Il presente Contratto può essere modificato in qualunque momento previo accordo tra le parti.
- 7. Resta inteso che quanto in Esso stabilito, se incompatibile con eventuali atti normativi e/o contrattuali nazionali successivi, gerarchicamente superiori, si intenderà tacitamente abrogato. E' comunque fatta salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali. Tutti gli atti e tutti i provvedimenti adottati in precedenza non vengono modificati.

ART. 2 - Procedura della contrattazione

- 1. Gli incontri per la contrattazione sono sempre convocati dal Dirigente Scolastico, sia direttamente che su richiesta della R.S.U.
- 2. All'avvio della contrattazione le parti si comunicano la composizione delle rispettive delegazioni trattanti; nei successivi incontri detta comunicazione è obbligatoria solo nel caso in cui siano intervenute variazioni nella composizione, anche se detti incontri successivi sono relativi ad altre materie. L'eventuale partecipazione di consulenti deve essere comunicata reciprocamente.
- 3. I consulenti di cui al comma 2 del presente articolo possono esprimere soltanto, con il consenso delle parti, pareri tecnici e non possono pertanto entrare nel merito della contrattazione.
- 4. Il Dirigente Scolastico, dopo la firma del Contratto Integrativo, ne cura la diffusione tra il personale, sia pubblicandone una copia all'Albo della Scuola, sia con la pubblicazione dello stesso nel Sito della Scuola. Il Dirigente avrà cura inoltre di farne pervenire una copia in ogni plesso.
- 5. Le R.S.U. daranno notizia ai singoli plessi dell'avvenuta firma del Contratto, avendo cura di diffondere il documento, mediante l'affissione all'Albo della R.S.U. presso gli stessi plessi.

ART. 3 - Tempi della contrattazione

- 1. Per quanto riguarda i tempi della contrattazione si fa riferimento, salvo impedimenti che eccezionalmente ne impediscano il rispetto, alla Direttiva emanata in data 16 Giugno 2008 dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto.
- 2. Durante tutta la fase di contrattazione le parti non assumono iniziative unilaterali, né azioni dirette sui temi trattati, fatta salva la necessità per il Dirigente Scolastico di procedere ad adempimenti di particolare urgenza, previa informazione alla R.S.U.
- 3. In concomitanza con l'inizio dell'anno scolastico il Dirigente Scolastico, tenuto conto del comma 1 del presente articolo, presenta la sua proposta e concorda con la R.S.U. il calendario della contrattazione, coerentemente con la Direttiva U.S.R. di cui al comma 1 del presente articolo.

Gliosser

normatiya generale Pag. 2

Titolo II - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

Capo I - RELAZIONI SINDACALI

ART. 4 - Finalità

Come previsto dall'art. 4 del C.C.N.L., le finalità del seguente accordo sono:

- 1. Migliorare la qualità del servizio scolastico nel suo complesso, con riguardo anche ai Servizi generali e amministrativi affidati ai Collaboratori Scolastici e agli Assistenti Amministrativi;
- 2. Sostenere i processi innovatori in atto all'interno della scuola, ed in particolare l'ampliamento ed il miglioramento dell'offerta formativa sostenendo e valorizzando la professionalità del Personale Docente e non;
- 3. Rendere più efficiente ed efficace l'azione amministrativa tesa al raggiungimento di un servizio più celere e rispondente ai bisogni dell'utenza sia esterna che interna alla scuola;
- 4. Valorizzare ed accrescere la professionalità di tutto il Personale.

ART. 5 - Strumenti

- 1. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
 - a) Contrattazione Integrativa d'Istituto
 - b) Informazione preventiva
 - c) Informazione successiva
 - d) Interpretazione autentica.
- 2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'Istituzione Scolastica, senza oneri per la Scuola.

ART. 6 - Oggetto della Contrattazione Integrativa

- Sono oggetto di Contrattazione Integrativa d'Istituto le materie previste dall'art. 6, comma 2, lettera j: criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di Personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge n. 146/1990, modificata e integrata dalla Legge n. 83/2000; lettera k: attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro; lettera l: criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1 del D. Lgs. 165/2001, al personale docente e ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari; dall'art. 9, comma 4; dall'art. 33, comma 2; dall'art. 34, comma 1; dall'art. 51, comma 4; dall'art. 88, commi 1 e 2 del C.C.N.L. 2006/2009.
- 2. Sulla base di quanto previsto dal D. Lgs. n. 150/2009, i punti h, i e m dell'art. 6, comma 2, del C.C.N.L. 2006/2009 sono oggetto di informativa da parte del Dirigente Scolastico come da Decreto dirigenziale allegato.
- 3. La Contrattazione Integrativa d'Istituto si basa su quanto previsto dalle norme contrattuali di livello superiore in quanto compatibili con le disposizioni di Legge; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi della Scuola.
- 4. Le previsioni contrattuali discordanti non sono valide e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'art. 48, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001. Ogni modifica dell'accordo contrattuale, nel testo e nelle tabelle allegate, dovrà essere concordata.
- 5. Possono essere oggetto di Contrattazione Integrativa di Istituto altre materie inerenti il rapporto di lavoro e soggette quindi a normativa di tipo contrattuale, purché le parti decidano di comune accordo di inserirle nel presente Contratto.
- 6. Tempi di attuazione degli accordi sottoscritti: il Dirigente, fatti salvi i tempi tecnici per la realizzazione degli stessi, dà subito attuazione agli accordi.
- 7. La Contrattazione Integrativa d'Istituto non può prevedere clausole in contrasto con norme contrattuali di livello superiore o con Leggi, né impegni di spesa il cui ammontare sia superiore ai fondi a disposizione dell'Istituto Scolastico o che metterebbero in difficoltà l'assetto contabile del bilancio dell'Istituto Scolastico.

IC "VAL LIONA" SOSSANO - Contrattazione Integrativa d'Istituto a.s. 2016/2017 - Parte I – Parte nosmativa generale Pag. 3

ART. 7 - Diritti e modalità di informazione

- 1. Il Dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale nel corso di appositi incontri. Il Dirigente, nel caso sussista una situazione urgente, può fornire l'informazione in forma scritta, formalizzandola poi in occasione della prima riunione.
- 2. L'informazione riguardante le materie del Contratto è atto dovuto da parte del Dirigente; è da intendersi automatica e non soggetta ad alcuna richiesta da parte della R.S.U. La R.S.U. può comunque chiedere al Dirigente appositi incontri.
- 3. Gli incontri sono convocati dal Dirigente Scolastico (con preavviso di almeno cinque giorni).
- 4. La documentazione relativa agli argomenti in discussione deve pervenire alla R.S.U. almeno entro cinque giorni lavorativi antecedenti l'incontro con il Dirigente. Il rilascio di una copia di altri atti e documenti, chiesti ad integrazione, avviene di norma non oltre tre giorni dalla richiesta, mentre l'accesso agli atti è immediato.
- 5. L'informazione preventiva e successiva saranno fornite come da Contratto.

Capo II - DIRITTI SINDACALI

ART. 8 - Attività sindacale

- 1. La R.S.U. e le O.O.S.S. dispongono di un proprio Albo situato all'ingresso della Sede centrale e nei plessi, di cui sono responsabili. Dispongono inoltre di apposito spazio nel Sito della Scuola.
- 2. Alla cura dell'Albo provvederà direttamente la R.S.U. per la parte di sua competenza. assumendosene la totale responsabilità, senza alcun visto preventivo da parte del Dirigente Scolastico. Ogni documento affisso all'Albo dovrà essere siglato da chi lo affigge e da un componente della R.S.U., il quale se ne assume tutte le responsabilità legali.
- 3. Se reso necessario da problemi di spazio, lo stesso Albo sindacale, utilizzato dalla R.S.U, può essere utilizzato anche dalle OO.SS., anche attraverso personale incaricato dal Dirigente; in caso contrario sarà allestito un Albo sindacale anche per le OO.SS. richiedenti, alle stesse condizioni di utilizzo.
- 4. I membri della R.S.U. hanno diritto di comunicare con il Personale della Scuola per motivi di interesse sindacale, purché non intralci il normale servizio scolastico.
- 5. La R.S.U. ha diritto all'uso del telefono, della fotocopiatrice, del computer, del collegamento a internet per l'attività sindacale. Nel caso tale uso comporti costi gravosi per l'Istituzione Scolastica, verrà concordato l'onere effettivamente sostenibile dall'Amministrazione.
- 6. A richiesta, il Dirigente consegna in forma cartacea alla R.S.U. i materiali pervenuti per posta o fax che riguardano materie sindacali o che provengono dalle OO.SS.

ART. 9 - Permessi sindacali

- 1. I membri delle R.S.U. hanno diritto a permessi retribuiti giornalieri oppure orari per l'espletamento del proprio mandato.
- 2. I permessi sindacali di cui al comma precedente sono gestiti autonomamente dalla R.S.U. e possono essere fruiti entro i limiti complessivi e con le modalità previste dalle norme vigenti in
- 3. La fruizione dei permessi sindacali è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalla R.S.U almeno 48 ore prima dell'utilizzo.
- 4. Il Dirigente Scolastico comunica alla R.S.U., entro il mese di Settembre di ciascun anno scolastico, il monte ore dei permessi spettanti globalmente nell'anno scolastico ai Rappresentati eletti nella R.S.U. Il monte ore dei permessi spettanti si calcola in ragione di 25 minuti e 30 secondi per ogni unità di personale in servizio a t.i.
- 5. Fatto salvo quanto previsto dagli artt. 9, 10, 12 e 16 del C.C.N.Q. del 7 Agosto 1998 e dal successivo C.C.N.Q. in materia di fruizione di permessi sindacali, per garantire la funzionalità dell'attività lavorativa dell'Istituto si prevede una limitazione nella fruizione degli stessi durante gli scrutini e gli esami.

IC "VAL LIONA" SOSSANO - Contrattazione Integrativa d'Istituto a.s. 2016/2017 - Parte I – Parte formativa generale Links

ART. 10 - Accesso agli atti

1. La R.S.U. e le Segreterie territoriali delle OO.SS. hanno diritto di accesso agli atti dell'Istituzione Scolastica su tutte le materie oggetto di informazione preventiva e successiva e oggetto di contrattazione ai sensi dell'art. 22 e segg. Della Legge n. 241/90 integrata dalla Legge n. 15/2005 e dell'art. 4 del D.P.R. n. 184/2006.

ART. 11 - Referendum

- 1. La R.S.U. e le OO.SS. abilitate alla Contrattazione Integrativa possono richiedere, anche disgiuntamente, di svolgere un referendum consultivo tra i lavoratori su tutte le materie relative all'attività sindacale di Istituto.
- 2. La richiesta deve essere rivolta al Dirigente Scolastico; il Dirigente Scolastico la porterà a conoscenza delle altre OO.SS.
- 3. Il Dirigente Scolastico assicura l'informazione a tutto il personale sulle modalità di svolgimento del referendum e, nei limiti delle disponibilità, mette a disposizione i locali idonei, nonché gli elenchi di tutto il personale in servizio nell'Istituzione Scolastica.

ART. 12 - Assemblea in orario di lavoro

- 1. La R.S.U. può indire Assemblee sindacali di Scuola, non di territorio.
- 2. Lo svolgimento delle Assemblee sindacali è disciplinato dall'art. 8 del vigente C.C.N.L. di comparto e dal C.C.I.R. sulle Assemblee sindacali del 07/07/2008.
- 3. L'indizione di un'Assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (R.S.U. e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno 6 giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella Scuola, che possono entro 2 giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data e ora.
- 4. Nell'indizione di Assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di conclusione, nonché l'eventuale presenza di persone esterne alla Scuola.
- 5. In caso di urgenza la richiesta deve essere presentata in tempo utile per avvertire le famiglie (minimo cinque giorni).
- 6. Per l'Assemblea sindacale viene concesso come locale, a seconda del numero dei partecipanti, l'atrio della Scuola primaria "Don Bosco" di Sossano oppure l'Aula magna della Scuola secondaria di primo grado "Dante Alighieri" di Sossano. Ai fini dello spostamento, si considera che possa essere raggiunto dai vari plessi in non più di 15 minuti.
- 7. L'indizione dell'Assemblea viene comunicata al Personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno 3 giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.
- 8. Il Personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
- 9. La dichiarazione di partecipazione di cui al comma precedente fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile; i partecipanti all'assemblea non sono tenuti ad apporre firme di presenza, né ad assolvere ad altri ulteriori adempimenti.

ART. 13 - Contingenti minimi in caso di Assemblea

1. Qualora l'Assemblea riguardi anche il Personale A.T.A., va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso della Sede centrale a Sossano e il funzionamento del centralino telefonico, per cui verrà formato un contingente di n. 1 unità di Personale ausiliario e di n. 1 unità di Personale amministrativo, se necessario, che saranno addetti ai servizi essenziali. Verrà assicurata inoltre la presenza di un Collaboratore Scolastico nei plessi in cui le lezioni non sono sospese per la vigilanza all'ingresso, anche ricorrendo a modifiche dell'orario concordate o sostituzioni, onde assicurare la partecipazione massima di chi ha dato l'adesione.

ntiva d'Istituto a.s. 2016/2017 - Parte I – Partefuormativa generale

IC "VAL LIONA" SOSSANO - Contrattazione Integrativa d'Istituto a.s. 2016/2017 - Parte I – Parte/pormativa generale

2. La scelta del Personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore S.G.A., tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, a sorteggio effettuato dal Direttore S.G.A. alla presenza del Dirigente e di un Assistente Amministrativo, garantendo la turnazione.

ART. 14 - Contingenti minimi in caso di sciopero

1. In occasione di sciopero, ai sensi delle leggi vigenti, deve essere garantito il servizio minimo essenziale da parte del Personale A.T.A. in presenza delle sotto elencate e specifiche situazioni:

a) svolgimento degli scrutini;

- b) svolgimento degli esami finali e di idoneità;
- c) vigilanza dei minori durante il servizio di refezione, se attivato, e per il periodo della somministrazione;
- d) predisposizione degli atti per il pagamento dello stipendio, in caso di scadenza inderogabile.
- 2. Al fine di garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività dirette e strumentali relative agli scrutini si rende necessaria, in caso di sciopero, la presenza a scuola di:
 - a) n. 1 Assistente Amministrativo per le necessarie attività di natura amministrativa di supporto agli scrutini;

b) n. 1 Collaboratore Scolastico per ogni plesso dell'Istituto sede di scrutini.

- 3. Al fine di garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività amministrative e gestionali relative agli esami finali e di idoneità si rende necessaria in caso di sciopero la presenza a scuola di:
 - a) n. 1 Assistente Amministrativo per le necessarie attività di natura amministrativa di supporto agli esami;

b) n. 1 Collaboratore Scolastico per ogni plesso dell'Istituto sede di esami;

4. Al fine di garantire le prestazioni indispensabili al pagamento degli stipendi ed evitare ritardi si rende necessaria, in caso di sciopero, la presenza a scuola di:

a) Direttore S.G.A.;

- b) n. 1 Assistente Amministrativo;
- c) n. 1 Collaboratore Scolastico.
- 5. Il Dirigente Scolastico, seguendo la procedura indicata dall'Allegato al C.C.N.L. normativo 1999-2001, economico 1998-1999, e confermata nell'accordo integrativo nazionale sui servizi minimi sottoscritto con il M.I.U.R. l'8/10/1999, relativo all'Attuazione della Legge n. 146/1990, individua il personale da includere nel contingente minimo, per ogni profilo interessato.
- 6. I nominativi del Personale incluso nei contingenti vengono comunicati agli interessati quanto prima.
- 7. In caso di sciopero per l'intera giornata la sorveglianza è garantita solo in orario antimeridiano

ART. 14/bis - Precisazioni

- 1. In caso di non adesione allo sciopero il personale docente presterà servizio nel plesso di appartenenza.
- 2. In caso di orario pomeridiano, si varierà opportunamente l'orario antimeridiano, in modo tale da permettere al docente il completamento del suo orario di servizio.

3. La delega di apertura del singolo plesso verrà prodotta di volta in volta.

4. Chi risulterà i servizio perché non scioperante è tenuto a firmare sul registro cartaceo la presenza; tali registri saranno consegnati in segreteria prima della fine della giornata lavorativa, per consentire al personale amministrativo di effettuare la rilevazione sullo sciopero, come previsto dalla normativa.

ART. 15 - Dichiarazione di adesione allo sciopero

1. In caso di adesione allo sciopero, ai sensi della Legge n. 146/1990, della Legge n. 83/2000 e del C.C.N.L. del 15/03/2001, la comunicazione prevista dall'art. 2, comma 3, dell'allegato al C.C.N.L.

IC "VAL LIONA" SOSSANO - Contrattazione Integrativa d'Istituto a.s. 2016/2017 - Parte I – Parte normativa generale

del 26/05/1999 relativo all'attuazione della Legge n. 146/1990 e successive modificazioni, può essere presentata in tempi tali da permettere al Dirigente Scolastico una ponderata valutazione in merito e la comunicazione alle famiglie almeno 5 giorni prima della data prevista dello sciopero.

ART. 16 - Rilevazione della partecipazione allo sciopero

1. Entro 48 ore dalla conclusione dell'azione dello sciopero, il Dirigente Scolastico dispone l'affissione all'Albo della Scuola dei dati relativi all'adesione allo sciopero rilevati dall'Ufficio di Segreteria; entro lo stesso tempo il Dirigente Scolastico, su richiesta delle parti, fornisce gli stessi dati alla R.S.U. e ai rappresentanti delle OO.SS.

Titolo III - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

ART. 17 - Finalità

1. La presente parte del Contratto è finalizzata all'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

ART. 18 - Campo di applicazione

1. Le norme contenute nel presente Contratto si applicano a tutto il Personale in servizio presso codesto Istituto, sia con contratto a tempo indeterminato che determinato.

ART. 19 - Obblighi del Dirigente Scolastico

- 1. Il Dirigente Scolastico, in qualità di Datore di Lavoro, rispetto agli obblighi previsti in materia di sicurezza, provvede a formulare le seguenti azioni:
 - valutazione dei rischi esistenti, con l'elaborazione di un apposito documento nel quale vengono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati;
 - b) adozione di misure protettive in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature, videoterminali, compreso l'acquisto di segnaletica e materiali vari nei limiti delle risorse disponibili;
 - c) designazione del personale incaricato dell'attuazione delle misure di prevenzione con priorità per il personale disponibile e formato, previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.);
 - d) informazione e formazione, nonché aggiornamento periodico di tutto il Personale secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 81/2008 e dall'Accordo Stato-Regioni del 21 Dicembre 2011;
 - e) formazione e aggiornamento periodico e specifico del R.L.S. (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza), nonché del Personale incaricato dell'attuazione delle misure di prevenzione,
 - convocazione, almeno una volta all'anno, di una riunione sulla sicurezza, alla quale è invitato a partecipare anche il R.L.S.;
 - g) consultazione preventiva del R.L.S. in merito all'adozione dei provvedimenti in materia di
- 2. Gli adempimenti di cui al comma 1 del presente articolo possono essere delegati al R.S.P.P. (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione) in convenzione.

Art. 20 - Il Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.)

- 1. In base all'art. 73 del C.C.N.L. 2006/2009, il R.L.S. è designato dalla R.S.U. al suo interno oppure, ove non sia possibile, viene designato tra il Personale dell'Istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
- 2. Al R.L.S. è garantito il diritto all'informazione, per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al sistema di prevenzione e protezione dell'Istituto.
- 3. Al R.L.S. viene assicurato il diritto alla formazione (32 ore) attraverso l'opportunità di

Plusto

IC "VAL LIONA" SOSSANO - Contrattazione Integrativa d'Istituto a.s. 2016/2017 - Parte I - Parte normativa generale

frequentare un corso di aggiornamento specifico.

- 4. Il R.L.S. può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
- 5. Il R.L.S. gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito dall'art. 73 del C.C.N.L. e dalle norme successive, alle quali si rimanda.

6. Il R.L.S. ha l'obbligo di segnalare i rischi al Dirigente.

- 7. Il R.L.S. ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro, nel rispetto dei limiti previsto dalla Legge. A tal fine segnala preventivamente al Dirigente Scolastico le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro; tali visite possono svolgersi congiuntamente con il R.S.P.P. o il suo sostituto.
- 8. Il R.L.S. è tenuto a fare delle informazioni e della documentazione in possesso un uso strettamente connesso alla sua funzione.
- 9. Il R.L.S. ha diritto alla formazione specifica prevista dalla normativa.

ART. 21 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.)

- 1. Qualora il Dirigente non intenda assumere il ruolo di R.S.P.P. e/o non possieda i necessari requisiti e competenze, il R.S.P.P. è designato dal Dirigente tra il Personale della Scuola, a condizione che dia la propria disponibilità, possieda i requisiti richiesti e assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione. Può essere designato all'esterno, in caso di impossibilità di nominarlo tra il Personale interno o non sussista il requisito del rapporto di fiducia professionale.
- 2. Il R.S.P.P. esterno viene retribuito con fondi ordinari della Scuola.

ART. 22 - Le Figure Sensibili

- 1. Per ogni plesso vanno individuate le seguenti Figure:
 - Addetto al Primo soccorso
 - Addetto al Primo intervento sulla fiamma
 - Addetto al Servizio di prevenzione e protezione.

Vengono designate dal Dirigente Scolastico, dopo aver consultato il R.L.S. e sentita la disponibilità del Personale.

- 2. Le suddette figure sono individuate tra il Personale fornito delle competenze necessarie e comunque vengono appositamente formate e aggiornate attraverso specifici corsi. I lavoratori non possono rifiutare la designazione, se non per giustificati motivi.
- 3. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del R.S.P.P..

ART. 23 - Obblighi dei lavoratori

- 1. Nell'unità scolastica il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, organizza il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito una o più persone tra i dipendenti, secondo le dimensioni della Scuola.
- 2. Il Personale Docente e A.T.A. è tenuto a:
 - osservare le misure di prevenzione e protezione indicate nel Documento di Valutazione dei Rischi (D.U.V.R.I.), nonché le indicazioni date in termini di informazione e/o formazione tramite circolari interne o riunioni.
 - b) effettuare le previste prove ed esercitazioni di emergenza / evacuazione
 - c) accettare la funzione di Addetto Figure Sensibili o altro, qualora designato;
 - d) prendere parte agli incontri informativi e frequentare i corsi di formazione e aggiornamento di carattere generale secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 81/2008 e dall'Accordo Stato-Regioni del 21 Dicembre 2011;
 - partecipare alle iniziative di formazione specifica per coloro che sono assegnatari di incarichi, secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 81/2008 e dall'Accordo Stato-Regioni del 21 Dicembre 2011.

Aus Sur

IC "VAL LIONA" SOSSANO - Contrattazione Integrativa d'Istituto a.s. 2016/2017 - Parte I - Parte normativa generale

Pag. 8

- 3. I lavoratori designati, Docenti o A.T.A., devono essere in numero sufficiente, effettuare la formazione necessaria e disporre di mezzi e di tempo adeguati per lo svolgimento dei compiti
- 4. I Docenti, nel rispetto del loro ruolo, svolgeranno attività di informazione sulla sicurezza e sulla prevenzione nei confronti degli alunni.

ART. 24 - Sorveglianza Sanitaria

- 1. I lavoratori addetti ad attività per le quali il Documento di Valutazione dei Rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria, a cura del Medico Competente.
- 2. L'individuazione del Medico che svolge la sorveglianza avviene tra i Medici Competenti in Medicina del Lavoro.

ART. 25 - Rapporti con gli Enti proprietari degli Edifici

- 1. Per gli interventi di tipo strutturale ed impiantistico deve essere rivolta all'Ente proprietario richiesta formale di adempimento, motivandone l'esigenza soprattutto per quanto riguarda la sicurezza.
- 2. In caso di pericolo grave ed imminente il Dirigente Scolastico adotta i provvedimenti di emergenza resi necessari dalla contingenza ed informa tempestivamente l'Ente proprietario. L'Ente proprietario con tale richiesta formale diventa responsabile ai fini della sicurezza a termini di Legge.

ART. 26 - Attività di aggiornamento, formazione e informazione

- 1. Vengono realizzate attività di informazione, formazione e aggiornamento nei confronti dei dipendenti e, ove necessario, degli alunni, secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 81/2008 e dall'Accordo Stato-Regioni del 21 Dicembre 2011.
- 2. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dalle vigenti normative sulla sicurezza.
- 3. Per quanto riguarda le ore di formazione, nel caso del Personale A.T.A., se svolte al di fuori dell'orario di servizio, saranno recuperate con permessi orari. Nel caso dei Docenti, invece, le ore rientrano tra le attività previste dal Piano Annuale e vengono conteggiate quindi tra le 40 ore di programmazione previste dal Contratto Nazionale. A tal fine verrà predisposto un piano pluriennale di formazione di tutto il Personale.

Titolo IV - MODALITA' DI UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE IN RAPPORTO AL P.T.O.F.

ART. 27 – Criteri generali

- 1. Tenendo presente il Piano dell'Offerta Formativa, si definiscono i seguenti criteri generali di precedenza per l'utilizzazione del Personale:
 - disponibilità accertata a svolgere la mansione, l'attività individuale, l'attività come progetto o l'incarico, ovvero a partecipare ai lavori della Commissione per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa d'Istituto, requisiti professionali e competenze possedute;
 - b) attività di formazione e aggiornamento svolte, pertinenti con l'attività, la mansione o l'incarico da assegnare;
 - c) continuità nell'attività, nella mansione o nell'incarico da assegnare in caso di attività o progetti pluriennali;
 - d) anzianità di servizio;
 - e) rotazione sull'attività, sulle mansioni o sugli incarichi da assegnare;
 - non cumulabilità di mansioni e/o incarichi, se non in casi espressamente documentati e che non siano stati richiesti da altri.
- 2. La disponibilità deve essere espressa per iscritto al Dirigente Scolastico, che valuterà i requisiti professionali e/o le competenze oggettivamente documentati sulla base dei criteri definiti.

IC "VAL LIONA" SOSSANO - Contrattazione Integrativa d'Istituto a.s. 2016/2017 - Parte 🛂 Parte no mativa generale

ART. 28 - Utilizzazione del Personale Docente

- 1. I criteri generali di cui al comma 1 dell'art. 27 si applicano al Personale Docente con le seguenti modalità: tutti i Docenti dell'Istituto hanno facoltà di chiedere un incarico oppure di presentare un progetto, preferibilmente in accordo con altri Colleghi, ovvero di partecipare ai lavori di una Commissione.
- 2. In sede di Contrattazione si determina il budget da destinare ai Progetti d'Istituto, ai Progetti di Plesso o Plessi e ai Progetti che hanno come destinatarie singole classi. Non sono ammessi sforamenti del budget nel corso dell'anno scolastico.

ART. 29 - Utilizzazione del Personale A.T.A.

1. I criteri generali di cui al comma 1 dell'art. 27 si applicano al Personale A.T.A. con le seguenti modalità:

a) ASSISTENTI AMMINISTRATIVI:

A ogni Assistente Amministrativo, di anno in anno, nell'ambito del Piano Annuale delle Attività, vengono assegnati incarichi di natura organizzativa coerenti con il vigente C.C.N.L. Ad ogni Assistente Amministrativo possono essere assegnati altri incarichi, anche in funzione della disponibilità e dell'esperienza positiva già precedentemente compiuta. Ogni Assistente Amministrativo deve essere disponibile, nel proprio orario di servizio, ad aggiornarsi in modo tale da rendersi progressivamente capace di svolgere svariati incarichi organizzativi, allo scopo di garantire efficienza ed efficacia nel funzionamento degli Uffici, facendo riferimento agli impegni "eccedenti" il normale mansionario indicati nel Piano delle attività.

b) COLLABORATORI SCOLASTICI:

<u>Punto 1.</u> Nell'ambito del Piano Annuale delle Attività si stabiliscono gli orari di servizio in funzione dell'orario di apertura degli Uffici e delle Scuole dell'Istituto e i criteri e i tempi di pulizia dei locali scolastici e delle aree di pertinenza degli edifici.

Punto 2. La vigilanza degli alunni prima dell'arrivo dei Docenti e al termine delle lezioni, o delle attività didattiche, viene regolamentata e affidata ai Collaboratori Scolastici, limitatamente ai plessi dove è stata concordata la "Funzione Mista", quando riguardi un periodo più ampio rispetto a quello della normale accoglienza nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche.

<u>Punto 3.</u> Ad ogni Collaboratore Scolastico possono essere conferiti incarichi, tenendo conto delle necessità degli alunni, della disponibilità e della competenza acquisita nel tempo. Gli incarichi specifici sono inseriti nel Piano Annuale delle Attività.

2. All'inizio dell'anno scolastico il D.S.G.A., dopo l'approvazione del Piano di Lavoro da parte del D.S., notifica ad ogni Assistente Amministrativo e a ogni Collaboratore Scolastico gli incarichi previsti dal proprio mansionario e gli incarichi specifici, in ottemperanza all'Art. 53, comma 1, del C.C.N.L..

ART. 30 - Flessibilità oraria del personale A.T.A.

- 1. L'orario di lavoro dovrà essere funzionale all'orario di sevizio e di apertura all'utenza.
- 2. Nel caso di attività didattiche integrative, incontri e riunioni, i Collaboratori Scolastici garantiranno l'orario pomeridiano previsto dal P.T.O.F. utilizzando la flessibilità oraria.
- 3. L'orario flessibile potrà riguardare tutto il Personale, ovvero in relazione a specifici aspetti dell'organizzazione del lavoro potrà essere attivato secondo criteri di avvicendamento all'interno del personale dello stesso profilo professionale.
- 4. Le eventuali ore prestate in più ed autorizzate dal D.S.G.A. saranno recuperate con riposi compensativi da utilizzare, di norma, durante la sospensione delle attività didattiche. In particolare, il recupero dei giorni prefestivi di chiusura della Scuola potrà essere effettuato utilizzando ore di lavoro straordinario già maturate. L'Amministrazione farà il possibile affinché il personale che ha espresso disponibilità (anche per altri plessi) possa effettuare un monte ore tale da compensare dette chiusure.

IC "VAL LIONA" SOSSANO - Contrattazione Integrativa d'Istituto a.s. 2016/2017 - Parte I – Parte hormativa generale Pag. 10

- 5. In alternativa, nella settimana in cui ricade una chiusura prefestiva, il servizio di 36 ore settimanali sarà svolto in cinque giorni, con una prestazione giornaliera media di 7 ore e 12 minuti.
- 6. Inoltre, il personale in part-time (che non ha l'obbligo di fare straordinario), avrà la possibilità di svolgere il proprio orario (settimanale) nelle rimanenti giornate lavorative della settimana, concordando l'attività con il D.S.G.A. Il pagamento delle ore straordinarie avverrà nei limiti di quanto è stato accantonato.

ART. 31 - Utilizzazione del Personale in attività che implicano la flessibilità del servizio

- 1. Per la realizzazione di attività che implicano la flessibilità dell'orario il Dirigente Scolastico sentirà la disponibilità del Personale interessato.
- 2. Nel caso in cui non sia possibile trovare una soluzione alternativa e ciò sia oggettivamente comprovato, il Dirigente Scolastico potrà ricorrere all'obbligo di adozione di un orario flessibile; in tal caso il Dirigente Scolastico è tenuto a dare un congruo preavviso.

ART. 31/bis - Retribuzione docenti

1. Le attività verranno retribuite a Euro 35/h soltanto nel caso di insegnamento disciplinare collegato alle attività curricolari (recupero e/o potenziamento) inserite in specifici Progetti approvati dal Collegio Docenti e dal relativo Consiglio di Classe.

Titolo V - CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E A.T.A. DA UTILIZZARE NELLE ATTIVITA' RETRIBUITE CON IL FONDO D'ISTITUTO

ART. 32 - Criteri per l'individuazione del <u>Personale Docente</u> da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo di Istituto

- 1. Con riferimento al Fondo d'Istituto assegnato a questa Istituzione Scolastica, per la determinazione della misura dei compensi sarà stipulato apposito Contratto Decentrato Integrativo di Istituto, non appena l'ammontare di tale Fondo sia reso noto all'Istituzione Scolastica.
- 2. L'individuazione del Personale Docente da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto avverrà sulla base di quanto stabilito dall'art. 30.
- 3. Il Dirigente Scolastico nell'attribuzione degli incarichi si atterrà rigorosamente, di norma, ai suddetti criteri, nel rispetto della discrezionalità nella valutazione dei criteri stessi.

ART. 33 - Criteri per l'individuazione del <u>Personale A.T.A.</u> da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo di Istituto

- 1. Con riferimento al Fondo d'Istituto assegnato a codesta Istituzione Scolastica, per la determinazione della misura dei compensi sarà stipulato apposito Contratto Decentrato Integrativo di Istituto, non appena l'ammontare di tale Fondo sia reso noto all'Istituzione Scolastica.
- 2. L'individuazione del personale A.T.A. da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto avverrà sulla base di quanto stabilito dall'art. 30.
- 4. 3. Il Dirigente Scolastico e il Direttore S.G.A. nell'attribuzione degli incarichi si atterranno rigorosamente, di norma, ai suddetti criteri, nel rispetto della discrezionalità nella valutazione dei criteri stessi.

ART. 34 - Norme di rinvio

1. Per tutto quanto non previsto nel presente Contratto Decentrato si farà riferimento ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, ai Contratti Collettivi Nazionali Integrativi e alla normativa vigente.

IC "VAL LIONA" SOSSANO - Contrattazione Integrativa d'Istituto a.s. 2016/2017 - Parte I – Parte normativa generale

Pag. 11

Parte II TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

Capo I - NORME GENERALI - RISORSE

ART. 1 - Finalizzazione delle risorse del Fondo per l'Istituzione Scolastica

Coerentemente con le previsioni di Legge, le risorse del F.I.S. devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'Istituzione Scolastica, riconoscendo l'impegno individuale ed i risultati conseguiti.

ART. 2 - Determinazione delle risorse finanziarie

Le risorse finanziarie per il Miglioramento dell'Offerta Formativa (M.O.F.) vengono determinate tenendo conto delle seguenti note esplicative ufficiali:

- Ipotesi di Intesa del 24/06/2016 tra il M.I.U.R. e le OO.SS., relativa all'assegnazione alle Istituzioni scolastiche ed educative statali delle risorse destinate al M.O.F., per l'a.s. 2016/2017;
- Nota del M.I.U.R. prot. n. 14207 del 29/09/2016, relativa all'assegnazione delle risorse disponibili del M.O.F. per il periodo Settembre-Dicembre 2016 (4/12mi) e per il periodo Gennaio-Agosto 2017.

Per il presente anno scolastico (2016/2017) le disponibilità del M.O.F. sono le seguenti:

DESCRIZIONE VOCI M.O.F.	IMPORTO in € (al Lordo dipendente)	IMPORTO in € (al Lordo Stato)
F.I.S. (art. 85 del C.C.N.L.)	39.698,86	52.680,39
Funzioni Strumentali al P.O.F. (art. 33 del C.C.N.L.)	4.402,59	5.842,24
Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti (art. 30 del C.C.N.L.)	1.884,47	2.500,69
Incarichi Specifici del personale ATA (art. 47 del C.C.N.L.)	2.283,80	3.030,60
TOTALE	48.269,72	64.053,92

Le somme non utilizzate (di seguito denominate economie) provenienti dall'anno scolastico precedente (2015/2016) sono di seguito descritte:

DESCRIZIONE ECONOMIE a.s. 2015/2016	IMPORTO in € (al Lordo dipendente)	IMPORTO in € (al Lordo Stato)
F.I.S.	261,30	346,74
Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	2,56	3.40
TOTALE	263,86	350,14

Le risorse finanziarie oggetto della presente Contrattazione Integrativa di Istituto per l'a.s. 2016/2017 sono quindi rideterminate come segue:

TOTALE DESCRIZIONE VOCI M.O.F. (comprese le economie a.s. 2015/2016)	IMPORTO IN € (al Lordo dipendente)	IMPORTO IN € (al Lordo Stato)
F.I.S. + economie a.s. 2015/2016	39.960,16	53.027,13
Funzioni strumentali al P.O.F.	4.402,59	5.842,24
Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti + economie a.s. 2015/2016	1.887,03	2.504,09
Incarichi specifici del personale ATA	2.283,80	3.030,60
TOTALE	49.586,78	65.801,75

IC VAL LIONA - SOSSANO (VI) Contrattazione Integrativa d'Istituto a. s. 2016/2017 - Parte II - Trattamento economico accessorio

ART. 3 - Risorse variabili

Si individuano per il corrente anno scolastico 2016/2017 le seguenti risorse variabili, esposte nella sottostante tabella:

TOTALE DESCRIZIONE VOCI M.O.F.	IMPORTO IN € (al Lordo dipendente)	IMPORTO IN € (al Lordo Stato)
Attività complementari di educazione fisica (art. 87/C.C.N.L.) Importo calcolato sulla base dei parametri comunicati e sul n. di classi (12) di scuola sec. di I° grado presenti nell'organico di diritto per l'a.s. 2016/2017. Si paga col Cedolino Unico.	1.023,57	1.358,28
Art. 9 Aree a rischio, a.s. 2016/2017 Progetto per il quale è stata presentata istanza e per il quale si attende parere favorevole per l'avvio. Si paga col Cedolino Unico.	Importo non comunicato	Importo non comunicato
Progetto "Frutta e verdura nelle scuole" Progetto per il quale l'Istituto ha ricevuto risposta positiva all'adesione, anche se ancora non c'è alcun importo ufficialmente comunicato. Finanziato da contributi vincolati di ditte aderenti al progetto nazionale bandito dal M.I.U.R. Si paga coi fondi di bilancio.	Importo non comunicato	Importo non comunicato
Funzioni miste per i Collaboratori Scolastici Finanziate dall' Unione dei Comuni "Colli Berici - Val Liona" (di cui fanno parte i comuni di San Germano dei Berici e Grancona). Si paga coi fondi di bilancio della scuola. Il Comune di Zovencedo non ha ancora comunicato l'importo.	3.597,59	4.774,00
Corso di alfabetizzazione lingua italiana In collaborazione con il C.P.I.A. di Vicenza, sede di Noventa Vicentina (VI), il corso si tiene presso i locali del ns. Istituto (scuola secondaria di Sossano) dal mese di ottobre 2016 e fino al mese di giugno 2017. Viene assegnato un contributo forfettario per la pulizia dei locali e le fotocopie, fondo destinato ai collaboratori scolastici, si paga coi fondi di bilancio della scuola.	188,40	250,00
TOTALE	4.809,56	6.382,29

ART. 4 - Finalizzazione delle risorse del Fondo per l'Istituzione Scolastica

Coerentemente con le previsioni di Legge, le risorse del F.I.S. devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino *la produttività e l'efficienza* dell'Istituzione Scolastica, riconoscendo l'impegno individuale ed i risultati conseguiti.

Capo II – UTILIZZAZIONE DEL F.I.S.

ART. 5 - Criteri per la suddivisione del Fondo dell'Istituzione Scolastica

Lo svolgimento delle attività aggiuntive dà diritto alla remunerazione con il Fondo d'Istituto, in base al compenso orario definito dalle Tabelle 5 e 6 allegate al C.C.N.L. 2006-09.

Al termine dell'anno scolastico verrà comunque effettuata una verifica dell'attività svolta nell'ambito della valutazione finale del P.T.O.F. attraverso l'effettiva quantificazione oraria.

Elis Se-

Il compenso per le <u>attività aggiuntive</u> sarà erogato di norma per le ore effettivamente prestate in aggiunta al normale orario di lavoro per il personale docente e per il personale A.T.A. e potrà essere corrisposto anche per <u>intensificazione della prestazione</u> nell'ambito del proprio orario di servizio. Sono previsti compensi forfettari, riferiti sia alla quantità che alla qualità degli incarichi affidati.

Come previsto dall'art. 3 della Sequenza Contrattuale A.T.A. del 25/07/2008 del C.C.N.L. del Comparto Scuola, valido per il quadriennio 2006-2009, vengono accantonate a monte della Contrattazione le quote per la retribuzione dell'Indennità di Direzione del D.S.G.A., del compenso al sostituto del D.S.G.A. e del Compenso per il Collaboratore del Dirigente Scolastico.

Per assicurare un'equilibrata ripartizione tra il personale Docente ed il personale A.T.A., considerate specifiche situazioni presenti all'interno dell'Istituto, si conviene di suddividere la restante quota da contrattare (considerando sempre gli importi al Lordo dipendente) nelle seguenti percentuali: quota Docenti 74% e quota ATA 26%.

Si conviene anche che le <u>economie</u> del F.I.S. dell'a.s. 2015/2016 vadano a far parte dell'ammontare complessivo del F.I.S., senza distinzione tra personale Docente e ATA, mentre le economie delle ore eccedenti e dell'art. 9 verranno ripartite totalmente tra i docenti.

A tal fine, le risorse disponibili per il seguente anno scolastico vengono così suddivise tra personale Docente e personale A.T.A. nel prospetto di seguito presentato:

DESCRIZIONE F.I.S. IMPORTO IN € IMPORTO IN € (al Lordo Stato) a.s. 2016/2017 (al Lordo dipendente) 39.698,86 52.680,39 F.I.S. 346,74 Economie F.I.S. a.s. 2015/2016 261,30 53.027,13 39.960,16 TOTALE Importi DA DETRARRE a monte del F.I.S. 4.737,39 3.570,00 Indennità di Direzione del D.S.G.A. Compenso per il primo Collaboratore del Dirigente 3.981,00 3.000,00 Scolastico 700,00 928.90 Compenso al sostituto del D.S.G.A. 7.270,00 9.647,29 TOTALE DESCRIZIONE F.I.S. DA CONTRATTARE 43.379,84 32.690,16 TOTALE DA CONTRATTARE 32.101,08 24.190,72 Quota personale Docente (74%) 11.278,76 8.499,44 Quota personale ATA (26%) 5.639,38 4.249,72 Suddivisione quota per gli A.A. (50%) 5.639,38 Suddivisione quota per i C.S. (50%) 4.249,72 464,20 615,99 (al momento non Indennità di direzione al sostituto del D.S.G.A. (al momento non conteggiato conteggiato perché solo perché solo comunicato e non (Economia A.T.A. a.s. 2015/16 destinata solo agli AA) comunicato e non ancora ancora erogato) erogato) 43.379,84 TOTALE F.I.S. (Docenti e ATA) 32.690,16 32.101,08 24.190,72 Docenti QUOTA F.I.S. 11.278,76 ATA8.499,44 QUOTA F.I.S. Quota relativa per gli A.A. (50%) 5.639,38 4.249,72 (+economia A.T.A. a.s. 2015/16 - per ora non conteggiata) Quota relativa per i C.S. (50%) 4.249,72 5.639,38

ART. 6 - Conferimento degli incarichi

Avoden_

ato economico accessório Pag. 3

Il Dirigente Scolastico conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante ed i termini del pagamento.

La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti, da parte del Collegio dei Docenti e del Dirigente Scolastico.

ART. 7 - Attività retribuite con il Fondo dell'Istituzione Scolastica

Al fine di perseguire le finalità di cui all'art. 18 e all'art. 88 del C.C.N.L. il Fondo d'Istituto destinato al personale docente ed ATA è ripartito nel prospetto di seguito presentato. Gli importi saranno elencati al Lordo dipendente.

F.I.S. - PERSONALE DOCENTE (74% del budget)

Flessibilità (art. 88, comma 2, lett. a) del C.C.N.L.)	Punti	Criteri
	2	per ogni uscita di mezza giornata
Intensificazione per attività di accompagnamento in viaggi di	4	per ogni uscita di una giornata
istruzione, visite guidate, gare sportive, ecc., fuori dall'Istituto	10	per ogni uscita di 2 o più giorni con notturni
Attività a scavalco, con orario in due Scuole nella stessa giornata	10	
Partecipazione fuori Sede (Istituto) con équipe psico- pedagogica previsto per gli alunni certificati o con le agenzie	4	fino a due incontri
educative per gli alunni in situazione di disagio, se non altrimenti recuperato	6	oltre due incontri
TOTALE (al Lordo dipendente)	€ 1.745,72	

La quota relativa alla flessibilità verrà liquidata determinando il valore in € di 1 punto, a seconda del totale dei punti totalizzati complessivamente da tutti i docenti, desumibili dalle dichiarazioni scritte presentate.

Il valore di un punto va moltiplicato per i punti totali di ciascun docente sulla base del punteggio individualmente totalizzato, ottenendo così il compenso individuale spettante.

Le eventuali economie dei docenti, derivanti da ore non effettuate e quindi non rendicontate, andranno ad incrementare il budget della flessibilità.

COMPENSI PER IL PERSONALE DOCENTE ED EDUCATIVO PER:

ATTIVITA' AGGIUNTIVE ALL'INSEGNAMENTO (art. 88, comma 2, lett. b) del C.C.N.L.)	ORE MAX (40 ore)	IMPORTO IN € (al Lordo dipendente)
Attività d'aula in preparazione		
all'Esame di Stato	_	_
(solo classi terze delle Scuole		
secondarie)		
Scuola sec. di 1º grado di Grancona	20 ore	700,00
Scuola sec. di 1º grado di Sossano	20 ore	700,00
_	TOTALE	€ 1.400,00

IC VAL LIONA – SOSSANO (VI) Contrattazione Integrativa d'Istituto a. s. 2016/2017 – Parte II – Trattamento economido accessorio

Toste

Pag. 4

ATTIVITA' AGGIUNTIVE FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO (art. 88, comma 2, lett. d) del C.C.N.L.)	IMPORTO IN € (al Lordo dipendente)	
Referenti di plesso: (tenendo conto del n. classi, n. alunni e complessità dei plessi)	14 unità individuate (n. 1-2 unità per plesso) 5.900,00	•
Scuola Sec. 1° grado Grancona (2 unità)	1.00	0,00
Scuola Sec. 1° grado Sossano (1 unità)	1.00	0,00
Scuola primaria Grancona (2 unità)	80	0,00
Scuola primaria San Germano (1 unità)	50	0,00
Scuola primaria Sossano (2 unità)	1.20	0,00
Scuola infanzia Colloredo (2 unità)	40	0,00
Scuola infanzia San Gottardo (2 unità)	40	0,00
Scuola infanzia Villa del Ferro (2 unità)	60	0,00
Coordinatori di classe:	12 unità individuate (6 per plesso x 150 euro) 1.800,00	
Scuola Sec. 1° grado Grancona (n. 6 unità)		0,00
Scuola Sec. 1° grado Sossano (n. 6 unità)		0,00
Responsabili della documentazione dei verbali	12 unità individuate (x 50 euro):	
dei Consigli di Classe:	600,00	
Scuola Sec. 1° grado Grancona (n. 6 unità)		0,00
Scuola Sec. 1° grado Sossano (n. 6 unità)		0,00
Coordinatore di un progetto d'istituto:	4 unità individuate: 900,00	
Orientamento		0,00
Salute e ambiente		0,00
Continuità		0,00
Attività sportive		0,00
Coordinatore di dipartimento:	5 unità individuate (x 80 euro): 400,00	
Linguistico - letterario		0,00
Storico - geografico		0,00
Matematico - scientifico - tecnologico		0,00
Espressivo	The state of the s	0,00
Lingue straniere		0,00
Attività aggiuntive per la sicurezza:	7 unità individuate: 590,00	
Scuola Sec. 1° grado Grancona	R.S.P.P. (pagato con fondi di bilancio)	
Scuola Sec. 1° grado Sossano	.	
Scuola primaria Grancona		0,00
Scuola primaria San Germano	The state of the s	0,00
Scuola primaria Sossano		0,00
Scuola infanzia Colloredo		0,00
Scuola infanzia San Gottardo		0,00
Scuola infanzia Villa del Ferro	The state of the s	0,00
Tutor per gli insegnanti in anno di formazione:	2 unità individuate (x 150 euro): 300,00	1
Scuola infanzia San Gottardo	150	0,00
Scuola Sec. 1° grado Grancona	150	0,00

IC VAL, LIONA – SOSSANO (VI) Contrattazione Integrativa d'Istituto a. s. 2016/2017 – Parte II – Trattamento economico accessorio

Elvobe-

nto economico accessorio Pag. 5

Referente "scuola digitale" nel plesso:	9 unità individuate (n. 1-2 unità per plesso): 1.050,00
Scuola primaria San Germano (1 unità)	150,00
Scuola primaria Sossano (1 unità)	150,00
Scuola primaria Grancona (1 unità)	150,00
Scuola Sec. 1° grado Grancona (2 unità)	300,00
Scuola Sec. 1° grado Sossano (1 unità)	150,00
Scuola infanzia Colloredo (1 unità)	50,00
Scuola infanzia Villa del Ferro (1 unità)	50,00
Scuola infanzia San Gottardo (1 unità)	50,00
Commissione per orario scuole secondarie:	2 Commissioni (n. 1 per ogni plesso): 300,00
Scuola Sec. 1° grado Grancona (2 unità)	150,00
Scuola Sec. 1° grado Sossano (2 unità)	150,00
TOTALE IMPORTI	11.840,00

OGNI ALTRA ATTIVITA' **DELIBERATA** NELL'AMBITO DEL P.O.F. (art. 88, comma 2, lett. K) del

C.C.N.L.)

IMPORTO IN € (al Lordo dipendente)

Progetti di plesso:	Ore di <i>non</i> insegnamento (€ 17,50/h)	Ore di insegnamento (€ 35,00/h)
Scuola Sec. 1° grado Grancona	14	-
Scuola Sec. 1° grado Sossano	6	-
Scuola primaria Grancona	25	-
Scuola primaria San Germano	18	
Scuola primaria Sossano	74	-
Scuola infanzia Colloredo	15	-
Scuola infanzia San Gottardo	16	_
Scuola infanzia Villa del Ferro	32	-
Totale ore	200	-
TOTALE IMPORTI	3.500,00	-

GRUPPI DI LAVORO (48 unità individuate):	Ore di <i>non</i> insegnamento (€ 17,50/h)	Ore di insegnamento (€ 35,00/h)
Curricolo (13 unità)	226	-
P.T.O.F. e valutazione (9 unità)	35	_
Intercultura (5 unità)	15	-
Scuola digitale (6 unità)	-	-
Salute e ambiente (6 unità)	18	
Continuità (9 unità)	32	_
Totale ore	326	-
TOTALE IMPORTI	5.705,00	•

Eventuali somme non utilizzate, come detto prima, confluiranno nel fondo specifico per la flessibilità.

IC VAL LIONA – SOSSANO (VI) Contrattazione Integrativa d'Istituto a. s. 2016/2017 – Parte II – Trattamento económico accessorio Pag. 6

F.I.S. - PERSONALE ATA (26 % del budget)

Allo stesso fine di cui al comma 1, il Fondo d'Istituto destinato al personale ATA è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE ATA - art. 88, comma 2, lettera e) del C.C.N.L.

Intensificazione attività lavorative per assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica: € 8.499,44 (da suddividere al 50% tra A.A. e C.S.) + € 464,20 (economia a.s. 2015/16 destinata solo agli A.A. - importo comunicato ma non erogato e pertanto al momento non conteggiato) = € 8.499,44 al Lordo dipendente.

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

(quota FIS pari al 50% del budget A.T.A. + economia a.s. 2015/2016 al momento non conteggiata)

ATTIVITA' INCENTIVATE Attività eccedenti rispetto alle mansioni ordinarie come previsto nel Piano di Lavoro ATA a.s. 2016/2017	Importo in € (al Lordo dipendente)
Scarto atti d'archivio e relativo riordino (n. 5 AA)	283,34
Scarto atti di archivio e relativo nordino (n. 5 121)	(56,66 cad.)
Gestione documentazione per la sicurezza (n. 1 AA)	283,31
Organizzazione turni dei Collaboratori Scolastici e LSU (n. 1 AA)	283,31
Organizzazione e sostituzione docenti (n. 1 AA)	283,31
Gestione documentazione degli OO.CC. e stesura relative delibere (n. 1 AA)	283,31
Pratiche di ricostruzione della carriera personale docente (n. 1 AA)	283,31
Pratiche di ricostruzione della carriera personale ATA (n. 1 AA)	283,31
Referente per le visite di istruzione e le uscite didattiche (n. 1 AA)	283,31
Orientamento scolastico in entrata e in uscita (n. 1 AA)	283,31
Invalsi (n. 1 AA)	283,31
Rapporti con l'esterno (n. 1 AA)	283,31
Rendicontazioni contabili (n. 1 AA)	283,31
Referente progetti PON (n. 1 AA)	283,31
Adeguamento delle procedure amm.ve alla vigente normativa sulla trasparenza amm.va (n. 4 AA)	283,32
Adeguamento delle procedure amm.ve alla vigente normativa sulla segreteria digitale	283,34
(n. 5 AA)	(56,66 cad.)
TOTALE	4.249,72

(*) L'importo del part-time verrà poi suddiviso tra le 4 AA a tempo pieno

COLLABORATORI SCOLASTICI

(quota F.I.S. pari al 50% del budget A.T.A.)

ATTIVITA' INCENTIVATE	Importo in € (al Lordo dipendente)
Disponibilità al lavoro straordinario e alla sostituzione dei colleghi assenti nei vari plessi, anche in sede diversa da quella di servizio (18 CS, tutti)	1.080,00
Supporto agli alunni in situazioni particolari durante la giornata scolastica (n. 13 CS)	1.270,00
Utilizzo fotoincisore presso sede centrale scuola primaria di Sossano (n. 3 CS della Sc. Primaria di Sossano)	300,00
Incarico per gestione fotocopie e caricamento tessere nominative (n. 5 CS)	300,00
Servizio di posta in uscita presso Ufficio Postale (n. 2 CS della sc. primaria di	249,72

IC VAL LIONA – SOSSANO (VI) Contrattazione Integrativa d'Istituto a. s. 2016/2017 – Parte II – Trattamento economico accessorio

Pag. 7

Sossano)	
Intervento per segnalazione d'allarme dell'impianto antintrusione (n. 1 CS)	300,00
Supporto alla Segreteria in sede centrale (n. 4 CS della sc. primaria di Sossano)	400,00
Incarico per attività aggiuntive per la sicurezza - RLS (n. 1 CS)	200,00
Supporto attività "Laboratorio della pietra" di Grancona (n. 1 CS della Scuola secondaria di Grancona)	150,00
TOTALE	4.249,72

(*) L'importo dei part-time verrà poi suddiviso tra tutti i CS a tempo pieno

L'incentivazione relativa ai fondi di cui al presente articolo, ai fondi dell'Art. 7 e ai fondi per gli incarichi ai docenti sarà ridotta di 1/7 su base annuale ogni 45 giorni di assenza, anche non continuativa, con riferimento al periodo settembre 2016 - giugno 2017. Nel caso di assenze, anche non continuative, superiori al 50% degli effettivi giorni di servizio previsti nel periodo indicato non verrà corrisposta nessuna somma.

ART. 8 - Funzioni Strumentali Docenti

L'analisi dei carichi funzionali, così come definiti nel Collegio dei Docenti del 22/09/2016, prevede l'istituzione di n. 5 settori per l'attribuzione dell'incarico di Funzione Strumentale al P.O.F., ai sensi dell'art. 33 del C.C.N.L.

I fondi stanziati e a disposizione per l'a.s. 2016/2017 sono pari ad € 4.402,59 al Lordo dipendente (€ 5.842,24 al Lordo Stato).

Le Funzioni Strumentali vengono retribuite in proporzione all'effettivo carico di lavoro, di seguito la tabella descrittiva:

DESCRIZIONE AREE E % BUDGET	N. unità individuate	IMPORTO IN € (al Lordo dipendente)
P.T.O.F. e valutazione	2	700,00
Curricolo (anche coordinatore di Dipartimento)	1	1.000,00
Intercultura	2	700,00
Inclusione	1	800,00
Scuola digitale (anche Animatore digitale)	1	1.202,59
TOTALE	7	4.402,59

ART. 9 - Incarichi Specifici A.T.A.

Su proposta del D.S.G.A., il Dirigente Scolastico stabilisce il numero e la natura degli Incarichi Specifici (di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del C.C.N.L.) da attribuire nell'Istituzione Scolastica.

Il budget assegnato all'Istituto per il corrente anno scolastico è pari ad € 2.283,80 al Lordo dipendente (€ 3.030,60 al lordo Stato) viene utilizzato per i seguenti Incarichi Specifici, come specificato nelle tabelle sottostanti:

PERSONALE A.T.A.	N. unità individuate	IMPORTO in € (al Lordo dipendente)	
Assistenti Amministrativi (quota FIS pari al 50% del budget)			
Gestione implementazione	1	700,00	
software di segreteria nelle procedure amministrative	1 .		
Supporto ampliamento dell'offerta formativa	1	441,90	
TOTALE	2	1.141,90	
Collaboratori Scolastici	N. unità individuate	IMPORTO in €	

IC VAL LIONA - SOSSANO (VI) Contrattazione Integrativa d'Istituto a. s. 2016/2017 - Parte II - Trattamento econômico accessorio

(quota FIS pari al 50% del budget)		(al Lordo dipendente)
Assistenza alla persona per le		
Collaboratrici Scolastiche della	ς.	439,20
scuola dell'infanzia che non	3	737,20
beneficiano dell'art. 7		
Assistenza alla persona per le		
Collaboratrici scolastiche della	7	614,86
scuola primaria che non	1	014,00
beneficiano dell'art. 7		
Assistenza alla persona per le		
Collaboratrici scolastiche della	1	87,84
scuola secondaria di 1º grado che	1	07,04
non beneficiano dell'art. 7		,
TOTALE	Unità 13 (€ 87,84 cad.)	1.141,90

La quota pro-capite dei C.S. in regime di part-time sarà calcolata in base alle ore di servizio (6, 12, 18, 24 o 30 ore), la derivante rimanenza verrà suddivisa tra tutti i C.S.

Le economie A.T.A. saranno ripartite tra tutti gli A.A. e i C.S., relativamente al loro profilo.

ART. 10 - Attività di aggiornamento del personale A.T.A.

Nel caso in cui il personale A.T.A. fosse autorizzato a partecipare a corsi di formazione e/o aggiornamento, si concorda in questa Sede che esso avrà diritto al recupero delle ore utilizzate per le attività di cui sopra, preventivamente concordando la modalità con il D.S.G.A. Si cercherà di far fruire tali ore al personale in giornate in cui non sarà presente attività didattica.

ART. 11 - Precisazioni

I compensi di cui al presente Contratto saranno corrisposti per il tramite del *Cedolino Unico* al lordo delle trattenute (Lordo dipendente). Tutte le ore sono soggette a <u>rendicontazione</u> da parte di tutto il personale <u>entro il giorno 30 del mese di Giugno 2017</u>. Ai fini della rendicontazione dei compensi relativi ai progetti farà fede esclusivamente la dichiarazione del Responsabile del progetto e del Referente del plesso di riferimento.

ART. 12 - Economie

Nel caso di altri fondi da utilizzare entro l'anno scolastico, il Dirigente Scolastico convoca la R.S.U. per la distribuzione dei fondi.

ART. 13 - Validità della Contrattazione d'Istituto

La presente <u>Ipotesi</u> di Contratto ha validità per l'anno scolastico 2016/2017 e si intende esecutiva ai sensi dell'art. 6, comma 6, dopo la verifica dei Revisori dei Conti sulla compatibilità finanziaria. Sarà inviata ai Revisori dei Conti entro cinque giorni dalla firma, corredata dall'apposita relazione illustrativa tecnico-finanziaria. Trascorsi 30 giorni senza che pervengano rilievi, il Contratto diviene definitivo.

<u>LETTO, FIRMATO E SOTTOSCRITTO PER ACCETTAZIONE:</u>

Sossano, 7 marzo 2017		TALE "VAL
Rappresentanza Sindaca	le Unitaria d'Istituto:	Per la Parte Pubblica:
BASSO Maria Valeria BERSAN Elisa MAGGIO Anna	SSENDEURO Wood Wash	II Dirigente Scolastico Dott.ssa PASTRELLO Maria
Delegati sindacali: CISL SCUOLA FLC CGIL SCUOLA GILDA UNAMS		Elis Bers_

SNALS UIL SCUOLA	 		
			/
	/		÷
		,	
/			
/	\int		
	More	POTE	
	Aerol.	Plasta Ben	-